

Cimitero islamico, Altach, Austria

Autor(en): **Bader, Bernardo / Aksamija, Azra**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2013)**

Heft 5: **Luoghi del silenzio**

PDF erstellt am: **10.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-391251>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Bernando Bader
Azra Aksamija foto Archive Architect

Cimitero islamico, Altagh, Austria

Il progetto di un cimitero è basato sulle credenze e sui riti funerari: essi ci danno molte informazioni sull'interpretazione della natura e delle relazioni sociali. Il nuovo progetto per il cimitero musulmano ad Altagh, nel Vorarlberg, in Austria, dovrebbe dimostrarlo chiaramente.

A prescindere dall'orientamento religioso e dal fatto che ospiti insieme cristiani e musulmani, il cimitero è innanzitutto un giardino. Come il vero «Urgarten» è caratterizzato dalla coltivazione del terreno ed è chiaramente definito dalla propria superficie.

Quando si crea un giardino per la prima volta, l'apprezzamento di terra viene delimitato e recintato per lasciar fuori il terreno incolto.

Un delicato tessuto di mura di varie altezze incornicia le tombe e la struttura costruita. Le tombe sono disposte come «dita di una mano», i campi di sepoltura permettono uno sviluppo progressivo, in modo che si possano estendere man mano nel paesaggio intatto.

I campi di sepoltura progettati sono circondati da muri bassi formando spazi distinti. Ognuno è suddiviso in un'area per la sepoltura e in un piccolo spazio con panche per sedersi.

Le funzioni richieste vengono sviluppate a partire dal tema del muro.

Il progetto degli interni di Azra Aksamija intende connettere culture e tradizioni diverse, utilizzando simbolismi islamici ed elementi della tradizione locale. I materiali utilizzati sono il cemento armato, pigmentato secondo una miscela di nero e rosso e il legno di quercia, utilizzato per gli elementi decorativi della facciata d'ingresso e per lo spazio della preghiera. Il Qibla è progettato per essere percepito in maniera diversa a seconda della posizione in cui si trova il fruitore. Entrando, appare come un muro in scandole di legno, spostandosi pare animarsi. Le scandole sono direzionate ortogonalmente alla finestra e verso la Mecca, e permettono all'osservatore di vedere l'esterno. All'avvicinamento all'altezza dell'occhio si leggono due scritte, Allah e Mohammed.

I tappeti (kilims) che arredano lo spazio della preghiera sono stati tessuti a mano dalle donne dall'«associazione bosniaca per la conservazione del Kilim Bosniaco»

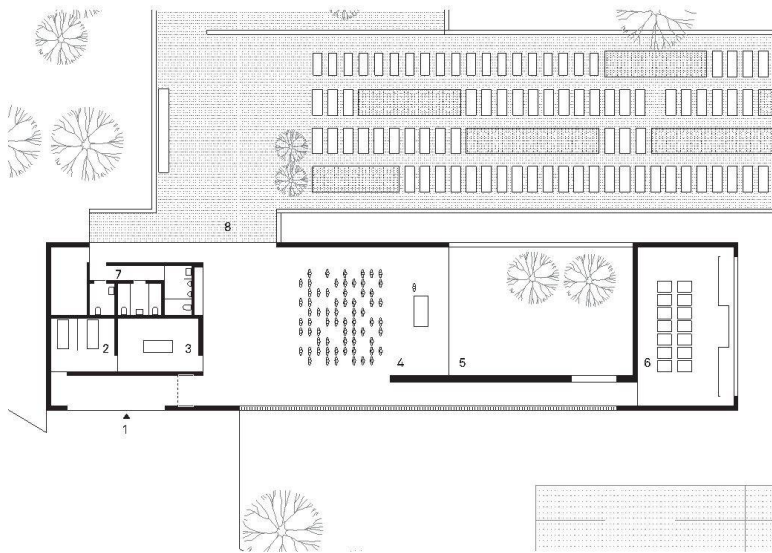




Cimitero islamico, Altach (A)

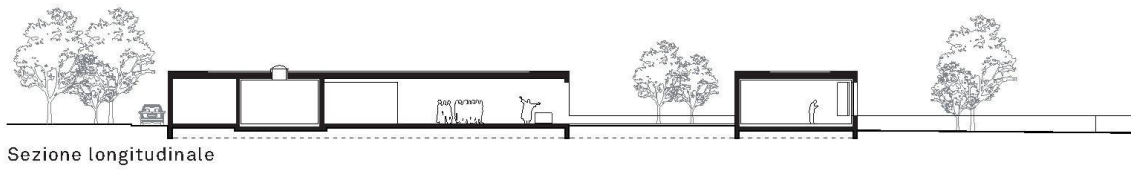
Committente Municipio di Altach
 Borgomastro Gottfried Brändle
 Immobilienverwaltungs
 Architetto Bernardo Bader; Dornbirn (A)
 Artista Azra Aksamija; Boston (USA)
 Luogo Altach; Vorarlberg (A)
 Strutture Merz Klei partner ZT; Dornbirn (A)
 Fotografie Archive Architect
 Date realizzazione 2012



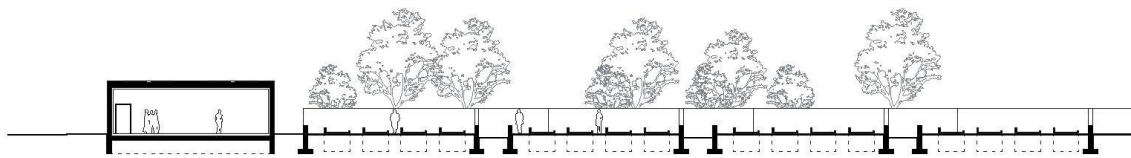


1. Ingresso
2. Camera ardente
3. Camera del bagno rituale
4. Spazio di aggregazione
5. Corte
6. Spazio di preghiera
7. Stanze di servizio

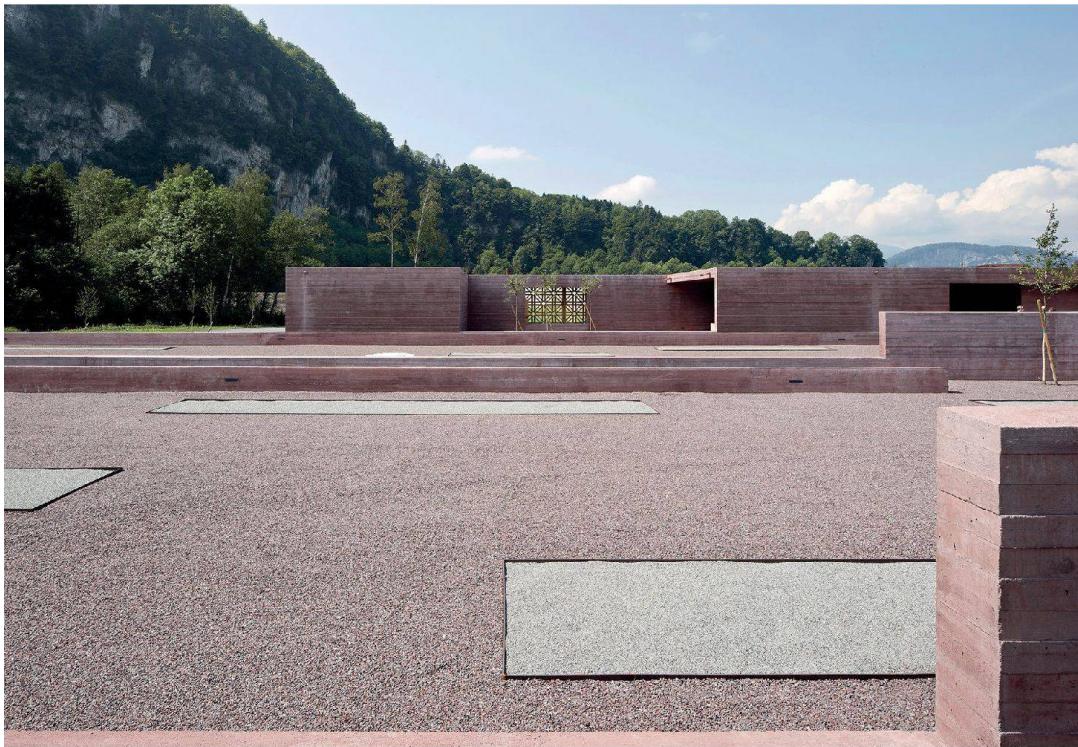
Pianta

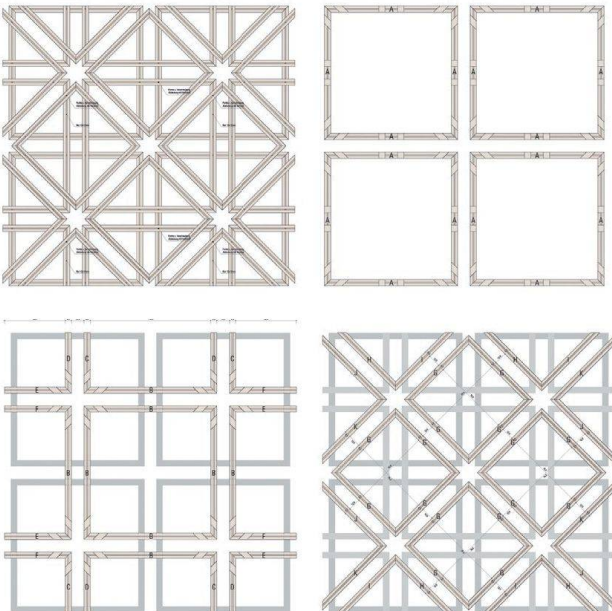


Sezione longitudinale



Sezione trasversale





Connessioni e intrecci tra i motivi ornamentali in legno che richiamano la tradizione islamica.

